



Città di Randazzo

V Settore Operativo

DETERMINAZIONE N. 111 DEL 03/11/2017

Oggetto: Determina a contrattare per la fornitura di pasti per la refezione scolastica da preparare nel per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che frequentano le scuole pubbliche del Comune di Randazzo. CIG Z2C20976D6

IL CAPO SETTORE

Premesso che l'art. 6 della L.R. 1/79, in materia di assistenza scolastica, ha trasferito ai Comuni le competenze relative alla refezione scolastica;

Rilevato che l'espletamento del servizio di refezione scolastica, pur essendo un servizio a domanda individuale, è essenziale per la piena integrazione scolastica degli alunni;

Che è intendimento dell'Amministrazione Comunale garantire il servizio anche nell'anno scolastico 2017/2018;

Rilevato che il Comune di Randazzo deve ancora approvare il bilancio dell'anno 2017;

Atteso che la mancata approvazione del bilancio non consente di assegnare le somme per espletare la gara per tutto l'anno solare, in quanto ciò potrebbe comportare degli squilibri sul bilancio stesso;

Che in ogni caso, poiché il comune di Randazzo non fa parte ad alcuna centrale di committenza, può espletare direttamente le procedure di gara fino all'importo di € 40.000,00;

Atteso che l'erogazione della refezione scolastica è essenziale per un corretto e ordinato svolgimento dell'anno scolastico in quanto gli effetti del mancato inizio della refezione ricadono anche sull'organizzazione del tempo prolungato, praticato nelle Istituzioni scolastiche che usufruiscono del servizio;

Che con delibera di G.M. n. 101 del 26/10/2017 è stata assegnata la somma di € 40.000,00 con imputazione al capitolo 3400 del bilancio per garantire il servizio fino alla concorrenza di detta somma;

Atteso che le Istituzioni scolastiche hanno più volte richiesto e sollecitato l'avvio del servizio al fine di garantire l'ordinato svolgimento dell'anno scolastico;

Rilevato che l'art. 36 del decreto legislativo 50/2016, così modificato dall'art. 25, d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, entrato in vigore il 20 maggio 2017, al comma 2 stabilisce che le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, procedono mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (lettera a);

Che il successivo articolo 37 al primo comma stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Vista la proposta di aggiornamento predisposta dall'ANAC delle linee guida n.4, di attuazione del decreto legislativo n.50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitarie, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Rilevato che l'art. 95 comma 3 lettera a) del decreto legislativo 50/2016 modificata dall'art. 60, d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, stabilisce che i servizi di ristorazione scolastica devono essere sempre aggiudicati sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

Ritenuto, nel rispetto dei principi previsti dall'art 30 del decreto legislativo 50/2016, di dover pervenire all'affidamento del servizio mediante il confronto di preventivi di spesa;

Atteso che il Comune di Randazzo non è provvisto di elenco dei fornitori;

Ritenuto di dover richiedere i preventivi a quattro ditte di cui tre conosciute dall'Ufficio in quanto in altre occasioni hanno chiesto di essere invitate alle procedure di gare per la fornitura della refezione scolastica e dispongano di un centro di cottura che dista dal Comune di Randazzo non oltre 55 KM e ciò al fine di garantire la qualità del servizio, oltre alla ditta uscente in quanto la stessa ha effettuato il servizio nel rispetto dei costi e dei tempi pattuiti e in conformità al capitolato d'appalto, ma anche per avere più concorrenza nella ricerca del fornitore;

Accertato che la spesa per l'esecuzione dell'intervento, come sopra quantificata, trova copertura nei normali mezzi di bilancio e che a tal fine occorre assumere apposito impegno di spesa necessario per darvi esecuzione;

Rilevata pertanto la necessità, di acquisire il summenzionato servizio, approvando tutti gli atti e documenti tecnici ed amministrativi relativi alla gara in oggetto;

Visto l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 218, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip

spa., così che è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti".

Visto dell'articolo 56 della legge 142/90, come recepito dalla legge regionale 48/91 e modificato dall'art.13 della legge 30/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta;

Dato atto che quanto alle finalità del contratto queste sono state ampiamente motivate nella delibera di assegnazione somme;

-quanto all'oggetto del contratto, questo si esplicita nella la realizzazione del servizio di refezione scolastica, per gli alunni delle scuole materne, gli alunni della scuola primaria che frequentano il tempo pieno e gli insegnanti aventi diritto al pasto, fino alla concorrenza delle somme disponibili;

- quanto alla forma del contratto, questo sarà stipulato secondo quanto previsto dal decreto legislativo 50/2016 per gli importi inferiori ai contratti sottosoglia;

- quanto alle clausole essenziali, si rinvia a quanto stabilito nella richiesta di preventivo e nel capitolato speciale d'appalto;

- quanto alla scelta del contraente cui affidare la fornitura, si procederà ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) decreto legislativo 50/2017, mediante comparazione di preventivi ai sensi dell'art 95 comma 3 lettera a) del decreto legislativo 50/2017;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dei documenti di gara;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento del servizio di preparazione di pasti per gli alunni della scuola elementare frequentante il tempo pieno e relativi insegnanti, trasporto e distribuzione dei pasti presso i vari plessi, per giorni 5 settimanali, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) decreto legislativo 50/2017, mediante comparazione di preventivi ai sensi dell'art 95 comma 3 lettera a) del decreto legislativo 50/2017;
2. per le motivazioni espresse in narrativa, di richiedere i preventivi a quattro operatori del settore, conosciuti dall'Ufficio;
3. di stabilire: Numero di pasti da fornire: 9.664 - Prezzo del singolo pasto € 3,98 al netto di I.V.A. al 4% - **Importo complessivo dell'affidamento**, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa: € 38.461,53; - Durata del contratto: fino alla concorrenza delle somme disponibili;
4. Impegnare la somma di € 40.000,00 assegnata per garantire l'intervento previsto nel presente provvedimento per € 30.000,00 al c.b. 04.06.-1.03.02.15.006 e per € 10.000,00 al c.b. 04.06.-1.03.02.15.006, giusta delibera di assegnazione somme citata in narrativa;
5. di approvare: l'allegato lettera di richiesta preventivo riportato sub A); l'allegato foglio di patti e condizioni riportato sub B); di approvare l'allegato schema di contratto;
6. di prendere atto del DUVRI ;
7. di nominare RUP il dott. Salvatore Salmeri, Capo del V Settore;
8. Di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, vengano attivate convenzioni stipulate da Consip S.p.A. i cui parametri ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.
9. Disporre la trasmissione del presente provvedimento al servizio finanziario per l'annotazione dell'impegno di spesa e l'inserimento del presente provvedimento nella raccolta delle determinazioni e la sua pubblicazione come previsto dalle norme vigenti in questo Ente.



Il Capo Settore
Dott. Salvatore Salmeri

SERVIZIO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con la sottoestesa firma si appone il visto di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Randazzo 03/11/2017

CAPO SETTORE